

# Raggi-X mercati



Approfondimento settimanale sull'andamento dei principali mercati finanziari con indicazione dei prossimi appuntamenti considerati market movers fondamentali

n. 21 – aprile 2020



## 01

### Eventi macroeconomici e societari

USA, produzione industriale in forte calo e sotto le attese. Crolla l'indice PhillyFed ad aprile...

pag. 1

## 02

### Cambi e materie prime

La Fed sarà aggressiva fino alla ripresa dell'economia, mentre preoccupa il mercato del lavoro statunitense...

pag. 5

## 03

### Titoli di Stato

La BCE spinge il piano di quantitative easing a nuovi record, effettuando acquisti di titoli pubblici e privati a volumi che superano ampiamente...

pag. 7

## 06

### Piazza Affari

Piazza Affari guarda con attenzione alla lotta del governo italiano in Europa per far approvare uno strumento di sostegno all'economia che...

pag. 13

## 05

### Azionario USA e Europa

Wall Street è inondata di liquidità da parte della Fed e del governo americano, mostrando un forte recupero...

pag. 11

## 04

### Paesi Emergenti

In Cina, il coronavirus fa crollare il PIL, mentre regge il colpo il mercato del lavoro. La Cina quantifica l'impatto economico Covid-19, che ha messo in...

pag. 9

# Eventi macroeconomici e societari

# 01

## USA, produzione industriale in forte calo e sotto le attese. Crolla l'indice PhillyFed nel mese di aprile.

In forte contrazione la produzione industriale degli Stati Uniti a **marzo**, così come la manifattura. Il dato della produzione ha registrato un **decremento del 5,4% dopo il +0,5% rivisto del mese precedente** (+0,6% la prima stima).

Il dato risulta anche peggiore delle attese degli analisti che erano per un calo più contenuto, ovvero del 4%. Su base annua si registra una flessione del 5,5%.

La **produzione manifatturiera** registra una caduta del 6,3%, dopo il -0,1% di

febbraio (rivisto da +0,1%). Le attese degli analisti erano per un -3,2%.

Nello stesso periodo la **capacità di utilizzo relativa a tutti i settori industriali è scesa** al 72,7% dal 77% precedente e sotto il consensus (73,8%).

La debolezza del settore manifatturiero è confermata dal **crollo dell'indice PhillyFed** che, ad aprile, è sceso a -56,6 punti, con conseguente indebolimento delle aspettative delle aziende.

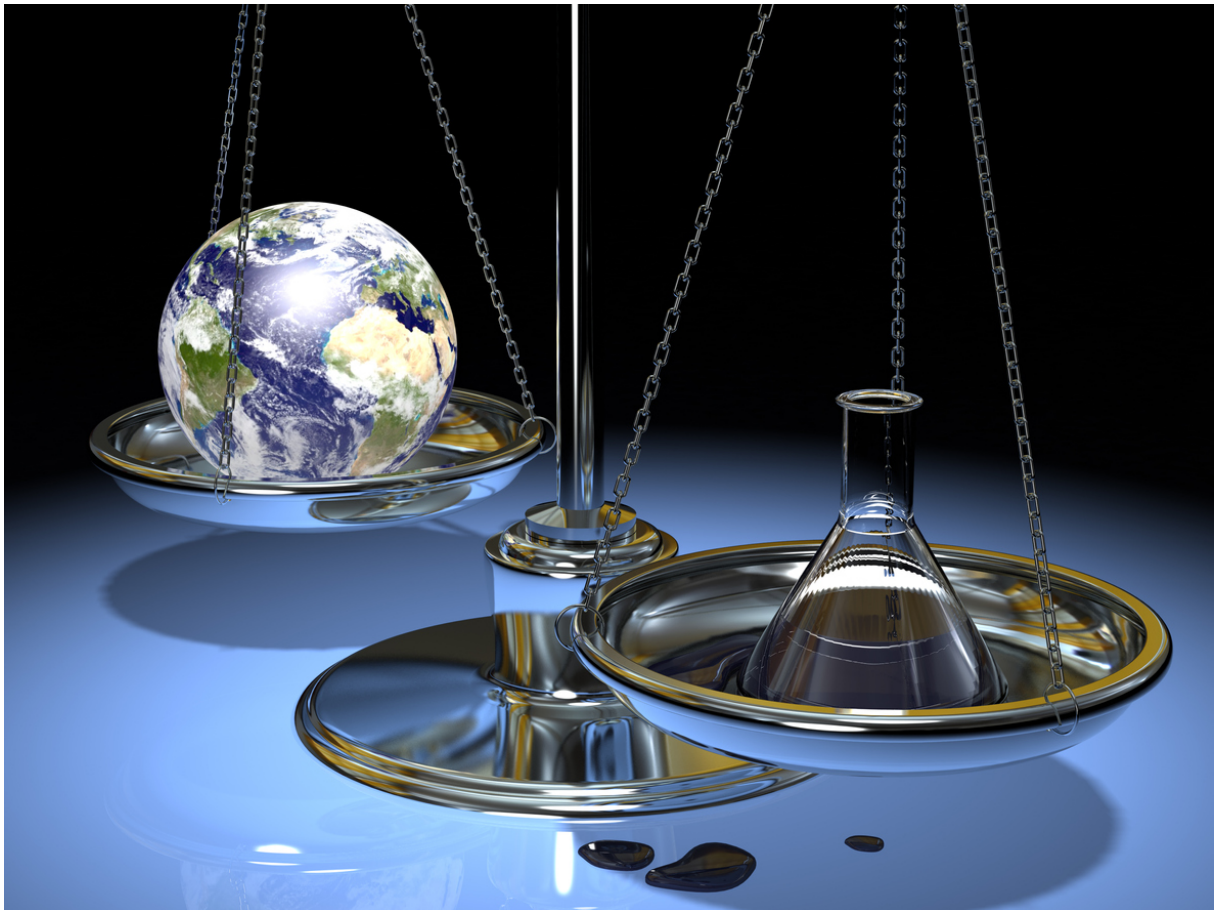


Fra le componenti dell'indice, quello dei nuovi **ordini** ha sofferto di più, scivolando a -70,9 punti da -15,5 punti.

Anche quello sull'**occupazione** si è indebolito a -46,7 punti da 4,1, mentre quello sulla spesa per gli **investimenti (capex)** si porta a 12,40 punti da 12. Migliorano anche le condizioni degli **affari** a 43 da 35,2 punti.

I **prossimi market movers** sono la **fiducia dei consumatori** e i **dati del settore manifatturiero nella Zona Euro**.

Negli **USA** si attendono i dati sull'**andamento del settore immobiliare**, mentre nel **Regno Unito** saranno pubblicati i dati sull'**inflazione** e sull'**andamento del commercio al dettaglio**.



## I prossimi appuntamenti / Market Mover

Ora	Evento			Atteso	Precedente	
-----	--------	--	--	--------	------------	--

### lunedì 20 aprile 2020

▶ 00:50	JPN	Bilancia commerciale	mar	420 Mld	1.109,8 Mld	¥
▶ 08:00	DEU	Prezzi produzione YoY	mar	-0,8	-0,1	%
▶ 08:00	DEU	Prezzi produzione MoM	mar	-0,7	-0,4	%
▶ 10:00	EUR	Partite correnti Zona Euro	feb	-	34,7 Mld	€
▶ 11:00	EUR	Bilancia commerciale	feb	-	1,3 Mld	€
▶ 15:30	USA	Indice CFNAI	mar	-	0,2	punti







### martedì 21 aprile 2020

▶ 08:00	GBR	Richieste sussidi disoccupazione	mar	300.000	17.300	unità
▶ 08:00	GBR	Tasso disoccupazione	feb	3,9	3,9	%
▶ 10:00	ITA	Produzione costruzioni MoM	feb	-	7,9	%
▶ 11:00	DEU	Indice ZEW	apr	-41,7	-49,5	punti
▶ 16:00	USA	Vendita case esistenti MoM	feb	-8,1	6,5	%

### mercoledì 22 aprile 2020

▶ 08:00	GBR	Prezzi consumo MoM	mar	0,3	0,4	%
▶ 08:00	GBR	Prezzi consumo YoY	mar	1,5	1,7	%
▶ 08:00	GBR	Prezzi produzione YoY	mar	-0,1	0,4	%
▶ 09:00	ESP	Fatturato industria YoY	feb	-	1,7	%
▶ 10:00	ITA	Fatturato industria MoM	feb	-	5,3	%
▶ 10:00	ITA	Ordini industria MoM	feb	-	1,2	%
▶ 13:00	USA	Richieste mutui WoW	17/04	-	7,3	%
▶ 15:00	USA	Indice FHFA prezzi case MoM	feb	-	0,3	%
▶ 16:00	EUR	Fiducia consumatori	apr	-19	-11,6	punti
▶ 16:30	USA	Scorte petrolio WoW	24/04	11,7 Mln	19,2 Mln	barili

### giovedì 23 aprile 2020

▶ 02:30	JPN	PMI manifatturiero		apr	-	44,8	punti
▶ 07:00	JPN	Leading indicator		feb	92,1	90,5	punti
▶ 08:00	FRA	Fiducia imprese MoM		apr	85	98	punti
▶ 08:00	DEU	Indice GFK		mag	-2,3	2,7	punti
▶ 10:00	ITA	Bilancia commerciale extra UE		mar	-	5,1 Mld	€
▶ 10:00	EUR	PMI composito		apr	26	29,7	punti
▶ 10:00	EUR	PMI manifatturiero		apr	40	44,5	punti
▶ 10:00	EUR	PMI servizi		apr	25	26,4	punti
▶ 14:30	USA	Sussidi disoccupazione WoW		17/04	4 Mln	5,2 Mln	unità
▶ 14:45	USA	PMI manifatturiero		apr	42,8	48,5	punti
▶ 15:45	USA	PMI servizi		apr	32,5	39,8	punti
▶ 16:00	USA	Vendita case nuove MoM		mar	-15,7	-4,4	%
▶ 16:30	USA	Stoccaggi gas WoW		17/04	-	73 Mld	pie di cubi

## venerdì 24 aprile 2020

▶ 01.30	JPN	Prezzi consumo [YoY]	Mar	--	0,4	%
▶ 01.50	JPN	Prezzi servizi [YoY]	Mar	--	2,1	%
▶ 06.30	JPN	Indice attività complessiva	Feb	--	0,8	%
▶ 09.00	ESP	Prezzi produzione [YoY]	Mar	--	-2,2	%
▶ 10.00	DEU	Indice IFO	Apr	80	86	punti
▶ 10.00	ITA	Fiducia imprese	Apr	--	82	punti
▶ 10.00	ITA	Fiducia consumatori	Apr	--	101	punti
▶ 14.30	USA	Ordini beni durevoli [MoM]	Mar	-12	1,2	%
▶ 16.00	USA	Fiducia consumatori Università Michigan	Apr	68	89	punti

## Legenda



Dato Preliminare

**YoY** Anno su Anno: comparazione con il dato riferito all'anno precedente

**QoQ** Trimestre su Trimestre: comparazione con il dato riferito al trimestre precedente

**MoM** Mese su Mese: comparazione con il dato riferito al mese precedente

**WoW** Settimana su Settimana: comparazione con il dato riferito alla settimana precedente

**Nota:** i dati pubblicati si riferiscono solo agli eventi che hanno un impatto elevato sui mercati finanziari e che sono stati valutati dall'Ufficio Studi Teleborsa



# Cambi e materie prime 02

## CAMBI

**Fed sarà aggressiva fino a ripresa dell'economia, mentre preoccupa il mercato del lavoro statunitense.**



La Federal Reserve continuerà ad agire in modo "produttivo e aggressivo" fino a quando non sarà sicura di essere solidamente sulla strada della ripresa.

Lo ha detto il **presidente della banca centrale americana, Jerome Powell**, durante un discorso alla Brookings Institution definendo **"allarmante" il dato sulla disoccupazione USA**. La

media delle ultime quattro settimane delle nuove richieste di sussidio alla disoccupazione, in base ai dati del Dipartimento del Lavoro americano, si è assestata a 5.508.500 unità.

Vi sono tutte le ragioni per credere che **il rimbalzo economico, quando arriverà, sarà robusto**, ha detto ancora il numero uno della banca centrale statunitense, aggiungendo che **il PIL statunitense nel secondo trimestre sarà molto debole**.

Inoltre, la banca centrale americana ha annunciato **nuovi programmi per 2.300 miliardi di dollari per affrontare la crisi sanitaria da coronavirus**.

Nel dettaglio, i prestiti saranno erogati alle imprese con un fatturato fino a 2,5 miliardi di dollari nel 2019 e 10.000 dipendenti.

**L'euro recupera nei confronti del dollaro americano** e scambia a 1,0883, dopo aver testato i livelli di supporto individuati in area 1,0640.

Le **attese** sono per un consolidamento delle quotazioni in area 1,1060, con volatilità in progressiva riduzione.

Descrizione	Valore	Min anno	Max anno	Var. % 1 sett.	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,0883	1,0653	1,1458	-0,38	-2,94
Dollaro/yen	107,52	101,99	112,064	-0,84	-1,08
Sterlina/dollaro USA	1,2497	1,1408	1,326	0,38	-5,76
Petrolio (WTI)	28,44	21,65	71,75	-9,66	-58,45
Petrolio (Brent)	18,22	19,2	64,09	-19,95	-70,16
Gas naturale	1,792	1,521	2,255	3,4	-18,14
Oro	1.689,70	1.454,90	1.739,30	0,47	11,37

**Continua il recupero della sterlina contro il dollaro Usa** che scambia a 1,2497, dopo aver testato ripetutamente i supporti individuati in area 1,2210.

Le **attese** sono per un consolidamento delle quotazioni in area 1,2860, con volatilità in progressiva riduzione.

## MATERIE PRIME

**AIE, il taglio di produzione di 10 milioni deciso dai produttori non sarà sufficiente a compensare l'enorme perdita di domanda nel breve periodo.**

**Energia:** L'Agenzia Internazionale dell'Energia, in merito ai tagli decisi da **Opec Plus e G20**, ha ammesso che non c'è alcun accordo che possa ridurre l'offerta abbastanza da compensare una tale perdita di domanda nel breve periodo.

Il taglio di 10 milioni deciso dai produttori **non sarà sufficiente a compensare gli effetti della recessione globale**, che farà crollare la domanda di energia.



L'AIE disegna un quadro drammatico, con **la domanda che si è ridotta di circa un terzo**, ossia 29 milioni di barili in meno previsti per aprile e 26 milioni a maggio, poi **da giugno una ripresa marginale e lenta**, sempre che i provvedimenti di lockdown vengano rimossi.

Per contro, la **produzione di petrolio continua a crescere**, anche per effetto di una guerra commerciale fra produttori, dal momento che i **tagli decisi dall'Opec Plus** entreranno in vigore **solo a maggio**.

"**Questo aprile passerà alla storia come il mese nero del petrolio**", avverte il Direttore dell'AIE, **Fatih Birol**, aggiungendo che "**abbiamo perso due mesi preziosi**" per allineare l'offerta al calo della domanda.

Assieme agli insufficienti tagli produttivi, le **scorte continueranno ad accumularsi**, mettendo a dura prova la capacità di stoccaggio a livello globale e la logistica.

Scendono ancora le quotazioni del **Light Crude statunitense che scambia a 18,22 dollari al barile**, mentre il **Brent si posiziona a 28,44 dollari**.

**Per le prossime settimane, l'outlook è moderatamente negativo**, con le quotazioni che potrebbero recuperare area 30 dollari al barile nei prossimi mesi.

**Metalli Preziosi:** Le **quotazioni dell'oro** continuano a salire e trattano a 1.689,70 dollari l'oncia, in crescita del 12,18% nell'ultimo mese.

**Per il futuro, l'outlook dell'oro rimane moderatamente positivo**, con le quotazioni che potrebbero proiettarsi in area 1.800 dollari nel breve periodo, grazie alle enormi iniezioni di liquidità sui mercati da parte delle banche centrali.

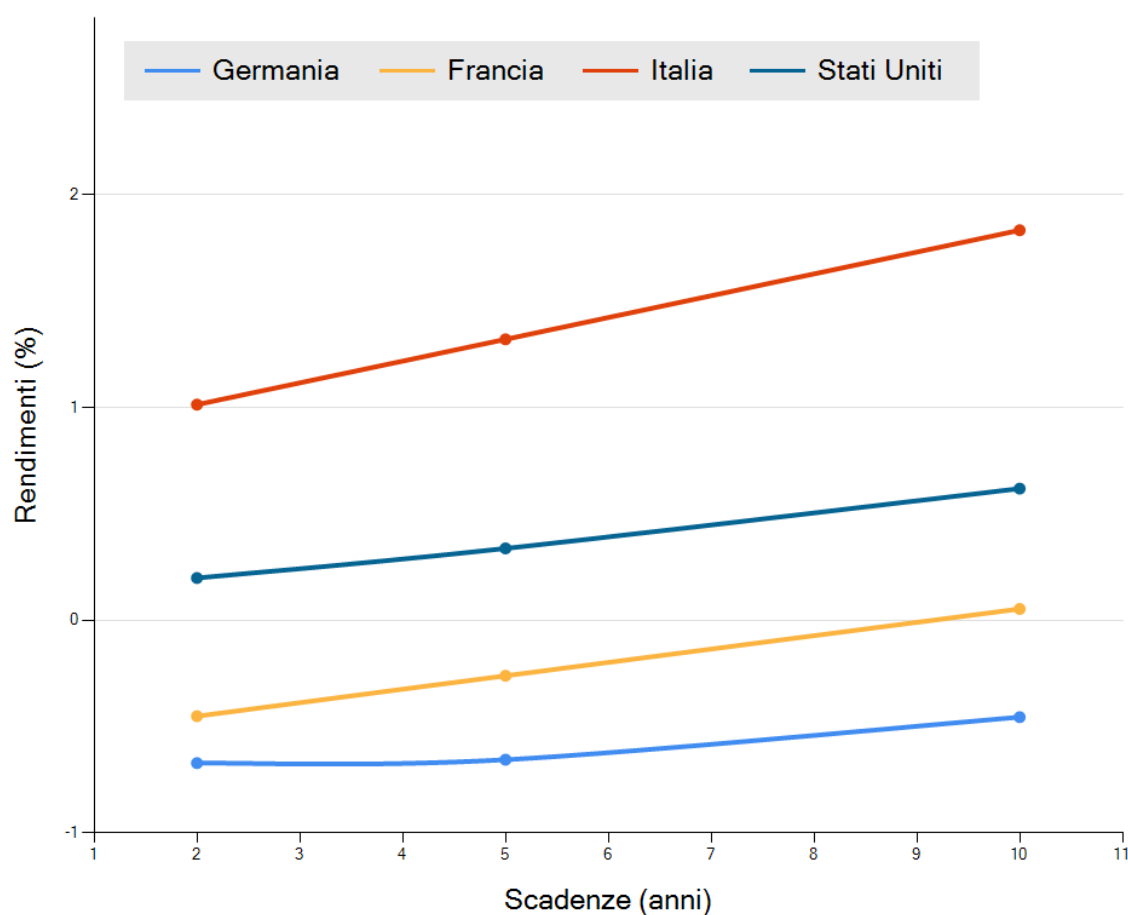
## La BCE spinge il piano di quantitative easing a nuovi record.

La Banca centrale europea sta effettuando acquisti di titoli pubblici e privati a volumi che superano ampiamente i precedenti massimi raggiunti nel suo programma di Quantitative Easing. Lo ha riferito **Isabel Schnabel, membro tedesco del Comitato esecutivo della Bce**, affermando che ogni settimana la Bce acquista titoli per circa 37 miliardi di euro.

Nel dettaglio circa 16 miliardi con il **programma App** (il primo, che prosegue da anni) e circa altri 21 miliardi con il **Pepp**, il nuovo programma di acquisti anti pandemia Covid-19 su cui al momento la Bce prevede un volume totale di 750 miliardi di euro fino a fine anno, prolungabile e aumentabile.

Queste operazioni vengono poi effettivamente condotte dalle Banche centrali che fanno parte dell'Eurosistema, ad esempio, nel caso del nostro Paese, dalla **Banca d'Italia** relativamente alle emissioni tricolori.

I volumi attuali di acquisti settimanali superano ampiamente quelli che finora abbiamo tenuto per tutta la durata dell'App, ha rilevato **Schnabel**, anche paragonandoli al periodo in cui, nel 2016, gli acquisti avvenivano ad un ritmo mensile di 80 miliardi di euro.





Quest'anno, secondo le stime dei tecnici della Bce, le emissioni lorde di titoli di Stato di Germania, Francia, Italia, Spagna e Olanda messe insieme supereranno quota 1.000 miliardi di euro.

Nel frattempo in **Italia**, torna a salire il rendimento dei titoli a dieci anni che scambia all'1,807. Il **decennale della Grecia** si muove in sintonia con quello italiano e scambia al 2,12%. Si muove al rialzo anche il decennale del **Portogallo** che sale allo 0,94%.

Consolidano al ribasso i rendimenti dei **treasury americani a 10 anni** allo 0,59%, insieme alla **scadenza quinquennale** e quella a **due anni** che si posizionano rispettivamente allo 0,34% e allo 0,19%, spinti verso il basso dalle continue iniezioni di liquidità da parte della Fed e dal governo americano.

**Per le prossime settimane**, potremmo assistere ad una graduale riduzione della volatilità sui titoli italiani, con il decennale che dovrebbe posizionarsi stabilmente sotto il 2%.

## BOND

### Cina, il coronavirus fa crollare il PIL, mentre regge il colpo il mercato del lavoro.

La Cina quantifica l'**impatto economico Covid-19**, che ha messo in ginocchio l'intero Paese, costretto ad adottare misure drastiche di contenimento.

Il PIL del Dragone, per la prima volta nella storia recente di Pechino, ha subito **una contrazione del 6,8% nel primo trimestre dell'anno**, rispetto all'anno precedente, dovuta al virus che ha paralizzato tutte le attività economiche.

**Il dato risulta comunque migliore delle attese degli analisti** che si aspettavano una caduta dell'8,3%. Su base mensile, l'economia cinese ha registrato una battuta d'arresto di quasi il 10% (9,8%).

Nei tre mesi precedenti il Prodotto Interno Lordo aveva riportato un aumento del 6% su base annua e dell'1,5% su base trimestrale.

La Cina ha fatto i conti anche con altre statistiche importanti, come la **produzione industriale** scesa dell'8,4%, le **vendite al dettaglio** calate del 19%.

Regge, invece, il mercato del lavoro, con il tasso di **disoccupazione** che è sceso dal 6,2% di febbraio al 5,9% di marzo.

	Yield 10Y	Agenzia rating	Rating	Outlook	Data Rating
Brazil	7,11	S&P	BB-	positive	11/12/2019
China	2,55	DBRS	A (high)	negative	21/03/2019
Colombia	6,46	Fitch	BBB	negative	23/05/2019
Filippine	3,99	Fitch	BBB	positive	11/02/2020
India	6,35	Moody's	Baa2	negative	07/11/2019
Indonesia	7,93	S&P	BBB	stable	31/05/2019
Kenya	12,25	Moody's	B2	stable	13/02/2018
Malaysia	3,03	Moody's	A3	stable	11/01/2016
Messico	6,89	DBRS	BBB(high)	negative	19/12/2019
Nigeria	12,00	Fitch	B+	negative	19/12/2019
Pakistan	8,80	Moody's	B3	stable	02/12/2019
Qatar	3,02	S&P	AA-	stable	07/12/2018
Thailandia	1,38	S&P	BBB+	positive	11/12/2019
Turchia	13,99	Fitch	BB-	stable	01/11/2019
Vietnam	3,25	Moody's	Ba3	negative	18/12/2019

Sul **mercato obbligazionario**, le obbligazioni dei Paesi emergenti denominate in dollari recuperano solo nell'ultima settimana il 2,7%.

L'**outlook rimane moderatamente positivo** su Paesi quali la **Cina** e il **Brasile**, mentre è su livelli molto alti la **Thailandia** che riporta sul decennale un rendimento dell'1,38%.

## AZIONARIO

Recuperano quasi tutti i **mercati azionari emergenti** nell'ultimo mese. Tra i migliori della lista, sale molto la **Thailandia**, in crescita del 19,71% nell'ultimo mese.

La peggiore performance è messa a segno dal **Messico**, in forte calo dell'11,71% nell'ultimo mese.

Rimane l'**outlook** moderatamente **positivo** su Paesi quali **Cina, Thailandia e Brasile**.

Indici	Ultimo prezzo	1 mese %	3 mesi %	6 mesi %
iBovespa - Brazil	78.831	-4,60	-33,35	-24,42
CSI 300 - China	3.839	2,98	-8,29	-2,46
COLCAP - Colombia	1.200	2,21	-27,54	-24,58
PSEi - Filippine	5.790	8,53	-23,34	-26,15
nifty 50 - India	9.267	0,76	-24,32	-18,77
JCI - Indonesia	4.635	-1,19	-25,78	-24,66
Nairobi 20 - Kenya	1.969	-7,34	-26,23	-19,20
FKLCI - Malaysia	1.407	9,84	-11,45	-10,04
IPC - Messico	33.760	-11,71	-26,32	-22,01
NSE All Share - Nigeria	22.833	0,36	-22,91	-14,03
KSE 100 - Pakistan	32.832	-2,47	-23,15	-3,40
QE - Qatar	8.576	0,47	-19,63	-17,63
SET 50 - Thailandia	832	19,71	-22,39	-23,39
BIST 100 - Turchia	98.361	10,57	-19,92	3,06
VN - Vietnam	790	5,61	-19,31	-20,44

# Azionario USA e Europa 05

## Stati Uniti



Wall Street è inondata di liquidità da parte della Fed e del governo americano, mostrando un forte recupero dai minimi della seconda metà di marzo.

L'**S&P 500** recupera il 18,99% nell'ultimo mese, mentre l'**indice tecnologico** recupera il 24,76%.

Tra gli indici settoriali americani, la migliore performance è stata realizzata dal **comparto farmaceutico**, che sale del 5,16%, nell'ultima settimana.

Si muove in forte ribasso il **settore finanziario**, che riporta una perdita settimanale del 5,95%.

Indice	Close	1 settimana %	1 mese %
Dow Jones Industrial	23.905,01	0,78	18,41
NASDAQ 100 Index	8.758,58	6,31	24,76
S&P 500 Index	2.839,27	1,77	18,99
DAX Index	10.625,78	0,58	21,55
CAC 40 - Paris	4.499,01	-0,17	15,91
IBEX 35 - Madrid	6.875,80	-2,76	12,59
FTSE 100 - London	5.763,95	-1,35	11,9

## Zona Euro

Le Borse europee seguono a rilento il mercato americano e scontano i dati macroeconomici negativi e la riduzione delle stime sugli utili di tutti i settori, con ulteriori peggioramenti per i comparti auto e del turismo.



A livello settoriale europeo, il **comparto retail** recupera ancora il 3,74% nell'ultima settimana, mentre quello **tecnologico** sale del 3,04%.

Per le prossime settimane, l'**outlook dei mercati azionari europei rimane moderatamente negativo**, con possibili nuovi spunti ribassisti e volatilità in progressiva diminuzione.

Indici settoriali europei	Chiusura	1 settimana %	1 mese %	3 mesi %	6 mesi %	YTD %
<i>EURO STOXX Automobiles &amp; Parts</i>	328	-0,48	22,27	-31,33	-32,13	-32,54
<i>EURO STOXX Banks</i>	51,27	-8,32	0,61	-46,25	-44,23	-46,99
<i>EURO STOXX Basic Resources</i>	145,76	-2,07	19,64	-24,15	-19,77	-28,64
<i>EURO STOXX Chemicals</i>	995,77	1,3	22,72	-13,61	-10,18	-15,28
<i>EURO STOXX Construction &amp; Materials</i>	354,54	-2,91	22,59	-26,99	-24,97	-27,3
<i>EURO STOXX Financial Services</i>	443,87	1,7	19,18	-14,55	-9,73	-11,92
<i>EURO STOXX Food &amp; Beverage</i>	465,69	2,7	14,86	-23,58	-27,69	-22,15
<i>EURO STOXX Health Care</i>	791,63	2,98	18,75	-11,35	-0,68	-9,03
<i>EURO STOXX Industrial Goods &amp; Services</i>	675,88	-0,73	13,03	-29,67	-22,69	-28,14
<i>EURO STOXX Insurance</i>	208,38	-2,78	18,57	-30,56	-28,46	-31,05
<i>EURO STOXX Media</i>	177,95	-1,99	18,03	-21,46	-20,69	-20,66
<i>EURO STOXX Oil &amp; Gas</i>	209,21	-6,62	23,52	-36,51	-33,9	-36,3
<i>EURO STOXX Personal &amp; Household Goods</i>	940,99	1,5	19,26	-15,01	-8,62	-12,09
<i>EURO STOXX Retail</i>	553,05	3,74	26,19	-8,96	1,64	-8,01
<i>EURO STOXX Technology</i>	562,67	3,04	25,68	-10,63	-1,33	-7,11
<i>EURO STOXX Telecommunications</i>	244,97	0,3	19,71	-15,5	-21,25	-15,14
<i>EURO STOXX Travel &amp; Leisure</i>	149,88	0,61	23,57	-28,9	-20,62	-30,03
<i>EURO STOXX Utilities</i>	299,24	-1,76	9,63	-17,21	-12,27	-13,67



## IL COMMENTO

Piazza Affari guarda con attenzione alla lotta del governo italiano in Europa per far approvare uno strumento di sostegno all'economia che non sia il MES.

Il **FTSEMIB** chiude la settimana a 17.055 punti, con una perdita settimanale del 3,21%.

Indice	Close	1 settimana %	1 mese %
FTSE MIB	17.055,47	-3,21	13,85
FTSE Italia Mid Cap	18.677,04	-2,79	14,16
FTSE Italian Star	30.622,15	0,62	16,76
FTSE Italia All-Share	32.120,20	3,2	21,21



Tra le migliori azioni italiane a grande capitalizzazione, il miglior titolo di Piazza Affari è **Diasorin**, che mostra una crescita dell'8,32%, seguito da **Ferrari**, in rialzo del 5,69%.

Scende sul mercato **BPER Banca**, che cede il 14,45% nell'ultima settimana.



## I migliori & peggiori del FTSE MIB

	Titolo	Chiusura €	1 settimana %	1 mese %	Market Cap €
▲	DIASORIN	144,5	8,32	34,04	8.617.234.466
▲	FERRARI	148,6	5,69	21,8	27.541.383.783
▲	MONCLER	34,52	5,08	26,03	8.601.791.394
▲	CAMPARI	6,95	4,83	23,78	7.863.799.680
▲	NEXI	13,5	4,05	35,38	8.190.742.212
▼	BPER BANCA	2,238	-14,45	-4,4	1.186.563.156
▼	BUZZI UNICEM	15,84	-10,81	6,88	2.595.320.243
▼	MEDIOBANCA	5,002	-9,74	9,26	4.435.812.342
▼	SAIPEM	2,189	-9,17	11	2.237.977.296
▼	BANCO BPM	1,1115	-8,74	-4,84	1.686.397.706

### Le prospettive

Per le prossime settimane, il mercato azionario rimane "short", con volatilità in progressiva diminuzione. In ottica speculativa, si segnalano in acquisto il titolo **Campari** con stop loss a 6,24 euro e il titolo **Ferrari** con stop loss a 135,60 euro.

Servizio a cura di **teleborsa** 